

Il governo libico sul medico «padovano» rapito

# «Scaravilli, ci sono buone possibilità»



**Scomparso**  
Ignazio  
Scaravilli,  
medico,  
sarebbe stato  
rapito in Libia

**PADOVA** «Ci sono possibilità che la situazione si sistemi», e cioè che ci possano essere progressi sostanziali nella vicenda di Ignazio Scaravilli, settantenne chirurgo di origini siciliane (ma residente a Padova da anni) scomparso qualche giorno fa in Libia. È l'impressione di Mohamed Arifi, consigliere del ministero libico per la cooperazione internazionale, ieri in Camera di Commercio a Padova. Insieme ad altri ministri del suo paese, per la tavola rotonda (moderata dall'ex consigliere comunale Alberto Salmaso) «Cooperazione Italia - Libia, quali gli scenari», organizzata da I.c.o.r.a. (International council for orthopaedics and

rehabilitation activities; fondata due anni fa da Massimo Pulin) in collaborazione con Padova Promex e la Confapi. I libici, dopo la guerra civile che ha determinato la fine della dittatura di Gheddafi, devono ricostruire il Paese. Secondo il ministro degli affari sociali Samira Muftah Elforjani «si tratta di stringere una partnership per istruzione e sanità, anche a causa del numero di mutilati bisognosi di attrezzature, riabilitazione e protesi». Il presidente camerale Fernando Zilio ha invitato la delegazione «siglare un protocollo di intesa tra la nostra Camera e quella libica». (m.d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «C'è il rischio di una nuova Shoah»

Intervento del presidente della comunità ebraica al San Gaetano per la giornata della Memoria. «Stesse condizioni di 70 anni fa. Libici nel male e in nostre porte»



**«C'è il rischio di una nuova Shoah»**  
Intervento del presidente della comunità ebraica al San Gaetano per la giornata della Memoria. «Stesse condizioni di 70 anni fa. Libici nel male e in nostre porte»

«C'è il rischio di una nuova Shoah», ha avvertito il presidente della comunità ebraica di Padova, Riccardo Scazzola, durante l'intervento tenuto ieri al San Gaetano per la giornata della Memoria. «Stesse condizioni di 70 anni fa. Libici nel male e in nostre porte», ha detto Scazzola, che ha parlato di «una situazione di crisi umanitaria che si sta verificando in Libia».

**«Scaravilli, ci sono buone possibilità»**  
Il presidente della comunità ebraica di Padova, Riccardo Scazzola, ha parlato di «una situazione di crisi umanitaria che si sta verificando in Libia».

Il presidente della comunità ebraica di Padova, Riccardo Scazzola, ha parlato di «una situazione di crisi umanitaria che si sta verificando in Libia».

### L'editoriale

**Quei 40 pasti al giorno salvati dal cassetto**  
Chi codi, ma non consumati: «rete Solida» li salva e li riempie»



**Quei 40 pasti al giorno salvati dal cassetto**  
Chi codi, ma non consumati: «rete Solida» li salva e li riempie»

Chi codi, ma non consumati: «rete Solida» li salva e li riempie»